



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC88200X: I.C. VIA SIDOLI

Scuole associate al codice principale:

TOAA88200Q: I.C. VIA SIDOLI
TOAA88201R: I.C. SIDOLI - "FANCIULLI"
TOAA88202T: I.C. SIDOLI - "KELLER"
TOAA88203V: I.C. SIDOLI - "KANDINSKIJ"
TOEE882012: I.C. VIA SIDOLI - DOGLIOTTI
TOEE882023: I.C. SIDOLI - VIA FLECCHIA
TOMM882011: IC V.SIDOLI-V.PALMA DI CESNOLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La presenza di un team docente e di gruppi di lavoro specializzati nel trattamento degli alunni con BES vari, il ricorso a vari strumenti di finanziamento, le attività svolte in collaborazione con enti locali e soggetti del terzo settore costituiscono opportunità e strumenti di contrasto dell'insuccesso e di prevenzione dell'abbandono

Punti di debolezza

Gli alunni che nella scuola primaria non sono stati ammessi alla classe successiva sono coloro che non hanno frequentato per cui è stata fatta segnalazione di dispersione scolastica nelle sedi competenti. Alcuni casi si sono verificati anche nella scuola secondaria. Si tratta di alunni appartenenti ad etnia ROM. Nella scuola secondaria alcuni alunni non ammessi alla classe successiva hanno incontrato molte difficoltà per la non conoscenza assoluta o adeguata della lingua italiana. Altri hanno effettuato frequenza discontinua, impegno e motivazione scarsi. Indubbiamente la condizione di svantaggio socio-economica, le difficoltà linguistiche e altri bisogni educativi speciali sono individuati come potenziali cause di esiti insoddisfacenti o di abbandono scolastico e per prevenire tali fenomeni vengono predisposti PDP e realizzate attività di recupero e di sostegno linguistico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione scaturisce dalla comparazione dei dati che compensano criticità e punti di forza. Gli esiti risentono ovviamente molto della composizione dell'utenza e riflettono l'impegno profuso nella progettazione dell'offerta formativa, nella programmazione didattica e nel processo di insegnamento che si caratterizza per qualità all'insegna della differenziazione e dell'inclusione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Azioni correttive messe in campo dalla scuola: -inserimento fra le prove di verifica comuni della sc.primaria e secondaria di 1° grado di simulazioni Invalsi -dotazione di quaderni operativi idonei per tutti gli alunni della sc. primaria e sec. di 1° grado - analisi dei risultati INVALSI dapprima con la Commissione Invalsi, lo staff e poi con il Collegio dei docenti e all'interno dei Consigli di Interclasse e di classe. -Tutte le classi Seconde Primaria hanno ottenuto nella prova di Italiano un punteggio superiore alla media regionale e nazionale. -Per Matematica classi seconde, pur esistendo qualche discrepanza tra le classi, la media della scuola si colloca al di sopra della media nazionale e di quella del Piemonte. Alcune classi 5 primaria, sia per italiano sia per matematica, si collocano al di sopra della media nazionale -Per Inglese nella Scuola secondaria di Primo grado, i risultati di una classe si collocano al di sopra della media regionale e nazionale.

Punti di debolezza

-Alcune classi 5 primaria, sia per italiano sia per matematica, si collocano al di sotto della media nazionale -Complessivamente, per la scuola sec. di 1°grado, gli esiti di italiano, e matematica si collocano considerevolmente sotto la media regionale e nazionale. Anche per quanto riguarda le prove di Inglese reading e listening, a eccezione di una sola classe, i risultati sono sotto la media regionale e nazionale. La particolare situazione della popolazione scolastica ad elevata percentuale di alunni con BES ha determinato una flessione negativa degli esiti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove 2024 hanno fornito risultati complessivamente simili a quelle dell'anno scolastico precedente.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave europee sono comprese nel curricolo per competenze dell'Istituto. Il loro raggiungimento viene perseguito in maniera trasversale e interdisciplinare in tutti gli ordini attraverso le varie attività proposte e condotte nelle classi. Si promuove anche il raggiungimento di un buon livello di competenze trasversali di tipo relazionale. Sulla scorta del quadro valoriale di riferimento sono stati elaborati strumenti (rubriche di valutazione) con indicatori atti a rilevare le competenze di cittadinanza degli studenti utilizzati sistematicamente da tutto il corpo docente che consistono in *griglie per:

- osservazioni sistematiche alunni primaria e secondaria
- osservazioni sistematiche scuola infanzia
- analisi casi problematici comportamento
- attribuzione voto di condotta
- monitoraggio inadempienze*
- regolamento di disciplina *
- guida per l'orientamento *

i docenti utilizzano come metodologia consolidata il cooperative learning *

elaborazione di modelli comuni per la certificazione di competenze che vengono compilati collegialmente dal team docenti/consiglio di classe. Il ricorso alla DAD negli anni della pandemia ha necessariamente migliorato le competenze digitali di docenti e alunni che hanno familiarizzato con la rete, con le tecnologie digitali, con i device ,

Punti di debolezza

Carenza di collaborazione da parte di un esiguo numero di famiglie rispetto alla condivisione di strategie comuni per il superamento delle problematiche rilevate. Livello socio-economico e culturale basso di una certa parte dell'utenza. Presenza di molti alunni con EES e con difficoltà linguistiche perché di recente immigrazione.



con le classi virtuali ed il registro elettronico, inoltre ha promosso una riflessione sull'uso consapevole degli strumenti digitali, sui rischi della rete, sui temi della privacy .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La progettazione di azioni di intervento coerenti e prolungate nel tempo che, partendo dall'esame degli esiti, attraverso attività di recupero portino ad un superamento delle criticità sia per quanto riguarda di flessione degli esiti di scuola sia per quanto attiene alle discordanze tra gli esiti delle classi parallele dello stesso istituto

Punti di debolezza

La situazione determinatasi durante gli anni della pandemia ha determinato una flessione dei risultati sia in termine di apprendimento raggiunto nella scuola secondaria sia in termini di risultati nelle prove INVALSI per gli alunni della scuola primaria. ciò è stato ancora più evidente nel caso degli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Anche se i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono solo parzialmente soddisfacenti e nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi, ciò è dovuto ancora all'effetto pandemico che ha inciso su un'utenza in parte fragile. Si può cogliere un lieve miglioramento negli esiti e non mancano esiti positivi e d eccellenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto si è dotato di una commissione trasversale "Commissione di Verifica Curricolo Verticale per Competenze" che ha operato alla stesura del nuovo Curricolo Verticale per il triennio 2022-25, coerente con le Indicazioni Nazionali del 2012, le linee guida in materia di Competenze Chiave europee del 2018, in linea con gli aggiornamenti normativi del dicembre 2020 in materia di valutazione per livelli della scuola Primaria; la commissione ha operato in stretta sinergia con quella di "Valutazione scuola Primaria". Sono state unificate le programmazioni di singole sezioni (della scuola dell'Infanzia), di ogni interclasse (della scuola Primaria), di ciascuna classe (della scuola Secondaria di I grado) in un documento che declina le conoscenze in competenze spendibili nella vita quotidiana oltre che nelle prove d'Istituto Comprensivo e nazionali. Il Curricolo tiene conto delle reali esigenze dell'utenza, caratterizzata da una forte presenza di alunni con BES, studenti stranieri e con varie forme di svantaggio, valorizzando anche le eccellenze. In sintesi, è caratterizzato da: * un modus operandi basato sulla verticalità; * raccordo fra i tre gradi di istruzione; * verticalità tra le discipline; * approccio trasversale nel Curricolo di Educazione Civica; * corrispondenza tra obiettivi

Punti di debolezza

È stata riscontrata la necessità di creare una progettazione maggiormente coesa in senso verticale e orizzontale che puntasse sulla continuità e sulla trasversalità degli obiettivi, per essere sentita l'esigenza di definire strumenti di verifica e valutazione comuni per l'istituto, attraverso l'adozione di griglie e la predisposizione di rubriche di valutazione e prove strutturate di istituto. Dall'esame degli esiti che presentano varie criticità scaturisce la priorità di utilizzare i risultati della valutazione degli studenti per riorientare la programmazione, progettare interventi didattici.



programmati e griglie di valutazione; * raggiungimento delle competenze di base per tutti gli alunni in una prospettiva di inclusione; * sviluppo della competenza digitale e utilizzo dei devices; * definizione degli obiettivi in termini di "competenze"; * focus sulle competenze in uscita al termine di ciascun grado di scuola, nell'ottica della continuità e dell'orientamento per la prosecuzione degli studi, prevenendo la dispersione scolastica. Le competenze definite nel nuovo Curricolo per il triennio 2022-25 sono declinate in modo da adattare alle abilità e conoscenze, ai percorsi scelti e proposti, a livello collegiale, dai docenti di ogni ordine e grado. La quota dell'autonomia del 20% è dedicata solo per le classi quarte e quinte primaria all'insegnamento del francese - L'istituto comprensivo stipula protocolli di intesa con la città di Torino e altri Enti o soggetti accreditati, partecipa a bandi e concorsi, fa parte di Reti di scopo, aderisce ad iniziative. Favoriscono l'acquisizione delle competenze chiave europee: trasversalità dell'insegnamento dell'ED. CIVICA in tutti e tre gli ordini di scuola, i progetti presenti nel PTOF, i temi di Agenda 2030, e altri temi di attualità presi come spunto di riflessione e di approfondimento. Nell'anno 2024-25 il Curricolo di Ed. Civica è stato rivisto alla luce delle nuove Linee guida. Viene data attenzione alle competenze in uscita al termine di ciascun grado di scuola, nell'ottica della continuità e dell'orientamento



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha progettato il Curricolo in coerenza con l'analisi del contesto, dei bisogni dell'utenza, degli esiti scolastici e orienta l'ampliamento dell'offerta formativa e il suo arricchimento in base al curricolo. Verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi presidono alle attività di calibratura della programmazione. Riunioni per interclasse e per dipartimenti rafforzano l'attuazione del curricolo, anche attraverso la definizione dei criteri di valutazione e la predisposizione delle prove di verifica. La mobilità del contesto comporta la necessità di utilizzare il curricolo come strumento flessibile.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Gli spazi sono messi a disposizione delle classi su richiesta sulla base del quale viene formulato un calendario di utilizzo. Il coordinamento è affidato ai referenti di plesso e ai docenti che si occupano di laboratori e biblioteche. La fruizione è consentita sia in orario curriculare sia extracurriculare durante le attività di progetto. I plessi sono dotati tutti degli stessi servizi: palestra, laboratori, aule tematiche. Le dotazioni tecnologiche sono diffuse in modo omogeneo, LIM e monitor Touch sono presenti pressoché in tutte le aule. Vi sono tablet e Pc a disposizione specialmente degli alunni con EES durante le attività didattiche e anche destinati per il comodato d'uso. La scuola ha realizzato un laboratorio STEM, laboratorio di scienze con colture idroponiche in via di allestimento. Altri ambienti innovativi sono stati progettati grazie al finanziamento dei fondi PNRR scuola 4.0 quali aule per la lettura, la scrittura e lo studio dei testi. Tutti gli ambienti sono fruibili da tutte le classi dei plessi. Sono ritenute più adeguate per favorire l'apprendimento degli studenti la didattica laboratoriale, il peer tutoring, la didattica esperienziale. Progressivamente si sta generalizzando tra i docenti il ricorso a metodologie innovative che facciano ricorso agli strumenti digitali. Il clima relazionale è generalmente buono tra gli alunni e tra questi e i docenti.

Punti di debolezza

La gestione e fruizione delle aule tematiche e dei laboratori è resa complessa dalla carenza di personale del profilo dei collaboratori scolastici. Ciò limita un po' l'orario di apertura dei plessi in orario extrascolastico. Non sempre viene rispettato il patto di alleanza tra scuola e famiglie e si riscontra talora, da parte di alcuni genitori una carenza di attenzione nel seguire il percorso scolastico dei figli e di collaborazione con la scuola nei casi problematici. Talora le difficoltà linguistiche costituiscono un ostacolo nella relazione tra scuola e famiglie. In generale però si riesce a instaurare un dialogo con quest'ultime, grazie a diverse modalità di comunicazione e di colloquio e anche attraverso l'ausilio di interventi di mediazione.



Dialogo, conoscenza e rispetto dell'altro sono ritenute fondamentali per promuovere un buon clima relazionale. La scuola monitora costantemente la frequenza e interviene attraverso il colloquio con gli alunni e i genitori in caso di assenze frequenti o di frequenza saltuaria. Il regolamento di disciplina dell'istituto presenta una vasta tipologia di azioni che la scuola attua in caso di comportamenti problematici: richiamo verbale e scritto, colloquio diretto con gli alunni e con i genitori, sanzioni di tipo educativo. Esiste un regolamento di disciplina che viene fatto conoscere agli alunni e su cui sono invitati a riflettere. La scuola secondaria ha adottato di nuovo dall'anno scolastico 23-24, dopo l'interruzione per la Pandemia il sistema delle aule tematiche. Quest'ultime sono state arricchite di dotazioni e strumenti per la didattica digitale e innovativa e si configurano come nuovi ambienti di apprendimento più stimolanti e coinvolgenti per promuovere una didattica attiva.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

In considerazione delle peculiarità del contesto, della composizione dell'utenza, della varietà di etnie, culture e lingue che sono presenti, del numero di studenti in situazioni di svantaggio con BES di varia natura, si riesce a realizzare un insegnamento diversificato per livelli e un clima di relazione positivo. Rispetto a qualche anno addietro gli ambienti di apprendimento sono molto rinnovati, le strumentazioni offrono canali e modalità di insegnamento che consentono un approccio più efficace alle caratteristiche e diversità degli studenti e consentono progressi dal punto di vista degli apprendimenti, dell'avanzamento e dell'inclusione. Le relazioni con le famiglie, non sempre facili sono sempre messe in primo piano dal corpo docente e dalla Dirigenza, specie nelle situazioni più difficili si ricorre ad azioni di rete con il coinvolgimento dei servizi sociali e di figure di sostegno. Rispetto agli anni precedenti si riscontra un miglioramento, seppur allo stato embrionale, che determina l'innalzamento del punteggio di autovalutazione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Il Curricolo verticale, la condivisione di momenti di progettazione, la presenza di una commissione continuità attiva sui vari ordini realizza delle attività e dei momenti di studio e laboratorio che coinvolgono gli alunni delle classi di passaggio e non solo. Si fa continuità in ingresso anche tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Le attività di continuità coinvolgono anche le classi quarte della scuola primaria e quelle di orientamento talora anche le classi seconde della secondaria. Il coinvolgimento dei docenti dei due ordini nella realizzazione di progetti in orario curricolare e extrascolastico permette agli alunni di familiarizzare con i docenti dell'ordine successivo e anche di conoscere gli spazi. Anche il fatto che ci siano delle attività e dei progetti che coinvolgono i vari ordini favorisce la continuità. Inoltre, le attività che accompagnano la formazione delle classi, la condivisione di notizie sugli alunni e i momenti di dialogo tra gli insegnanti sono uno strumento importante, così come le attività di accompagnamento e di confronto tra i docenti dei diversi ordini che seguono all'inserimento nella classe successiva e che favoriscono anche il rapporto con le famiglie. La scuola aderisce ad un patto educativo territoriale per l'orientamento che coinvolge il Comune, l'ufficio scolastico e una rete

Punti di debolezza

La stabilizzazione solo in tempi recenti di parte del personale docente della scuola secondaria non ha reso sempre fluido il processo di continuità. Le restrizioni imposte negli scorsi anni dalla pandemia e dallo stato di emergenza hanno molto limitato le attività di continuità e di orientamento. Tuttavia queste criticità oggi possono ritenersi in gran parte superate.



di scuole e promuove la cultura dell'abitudine alla scelta consapevole partendo dalla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, come base dell'orientamento. In aggiunta vengono svolte attività di orientamento con il supporto degli orientatori della Regione Piemonte, con le scuole secondarie di secondo grado e con gli enti della IEF. Gli incontri di orientamento sono rivolti agli alunni e alle famiglie in orario pomeridiano. Alla luce delle Linee Guida per l'Orientamento, alla frequenza di attività formative da parte del referente e dei docenti è una rete di contatti maggiormente consolidata è stato possibile programmare un piano articolato di attività che include visite alle scuole secondarie di secondo grado, laboratori realizzati da queste in sede, comprendendo una grande varietà di indirizzi compresa la Formazione Professionale. Particolare attenzione viene dedicata all'orientamento degli alunni con diversa abilità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha perfezionato il proprio sistema di orientamento in uscita attraverso la stipula di accordi con varie scuole del II ciclo che svolgono i PTCO, ciò permette di rafforzare la relazione con esse e la realizzazione di laboratori e attività continuative attraverso le quali gli studenti acquisiscono migliore conoscenza di sé, delle proprie attitudini e quindi elementi di orientamento più solidi ed efficaci. I progressi effettuati si registrano in termini di risultati a distanza, gli studenti si inseriscono con successo nel percorso scolastico successivo e raggiungono in genere buoni risultati. Il Consiglio orientativo, per lo più seguito, si rivela appropriato agli alunni attraverso gli esiti a distanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione delle risorse umane, in primis l'articolazione e l'impiego dell'organico dell'autonomia per le attività curricolari ed extracurricolari, appare consolidata e migliorata. La valorizzazione delle professionalità, l'incentivo alla specializzazione ma anche all'affiancamento tiene conto dell'obiettivo di realizzare un'offerta formativa ricca, varie ed efficace in cui siano rappresentate tante proposte, soprattutto perché esse costituiscono spesso le uniche opportunità per gli utenti appartenenti a contesti disagiati, e si rivelano valide misure di contrasto alla povertà educativa. Le risorse finanziarie vengono impiegate in modo oculato proprio per realizzare iniziative di buon livello, si cerca costantemente di acquisire finanziamenti per realizzare progetti e di inserirsi in progetti esistenti a beneficio degli studenti. Nel corso del precedente anno scolastico il trend è stato in ascesa e ciò determina l'innalzamento del punteggio di autovalutazione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola affronta la programmazione della formazione in modo strutturato e coerente con la rilevazione dei bisogni del personale e con la valutazione delle esigenze del contesto. Le professionalità vengono valorizzate in base alle competenze acquisite attraverso il sistema di assegnazione degli incarichi che tiene conto di esse e il tutto avviene in modo trasparente. La formazione acquisita dai singoli o dai gruppi prevede una condivisione di materiali e una diffusione a cascata all'interno delle interclassi, dei team docenti e dei dipartimenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa attraverso la loro rappresentanza nel Consiglio di Istituto, attraverso le riunioni di classe per le attività a cui partecipano le singole classi. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica quali il regolamento di disciplina e tutti i regolamenti attraverso il Consiglio di Istituto. Vengono organizzate attività di informazione/formazione rivolte alle famiglie nell'ambito di progetti avviati su tematiche specifiche quali la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. Si cerca di coinvolgere i genitori attraverso i docenti e tramite i rappresentanti perché è stato riscontrato che il rapporto diretto produce esiti migliori. L'ascolto e il coinvolgimento dei genitori è una risorsa che consente di migliorare il servizio scolastico. Il livello di integrazione con il territorio è buono. La scuola attiva collaborazioni all'interno di reti di scuole a livello territoriale, con gli enti locali quali il Comune e la circoscrizione, le associazioni del terzo settore, le università, le Fondazioni e tutti i soggetti che promuovono attività

Punti di debolezza

Si incontra no difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie anche nelle attività loro rivolte, inoltre emerge ancora una certa resistenza da parte di una parte di loro al pagamento del contributo volontario, nonostante esso sia di importo modico. Questo avviene sia per il livello socio economico medio basso a cui appartiene una consistente parte dell'utenza, sia a causa di una certa difficoltà nell'utilizzare le metodologie di pagamento in rete previste. Non sempre vi è facilità di coinvolgere i genitori nella vita scolastica., per questo si punta al sostegno dei rappresentanti di classe.



educative. Gli accordi sono finalizzati al miglioramento del servizio, all'arricchimento dell'offerta formativa e al suo ampliamento. le ricadute sull'offerta formativa e sui processi scolastici sono importanti e apprezzabili. Recentemente la scuola ha anche aderito anche a Reti nazionali e si è inserita anche in un'ats per la progettazione di interventi a valere sul Fondo FAMI 2021-2027. la finalità di questi accordi è il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta formativa e la formazione del personale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'incremento della partecipazione a reti e delle collaborazioni con soggetti esterni integrate in modo ben adeguato con l'offerta formativa, l'attiva partecipazione a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e i conseguenti risultati in termini di risorse economiche e professionali a vantaggio dell'offerta formativa determina un innalzamento del punteggio di autovalutazione



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le attività di recupero e consolidamento e l'insegnamento personalizzato attraverso metodologie didattiche diversificate nella scuola primaria e in quella secondaria

TRAGUARDO

Ridurre il divario di risultato all'interno delle classi e tra i plessi e migliorare gli esiti nella scuola primaria e secondaria e quelli in uscita al termine del primo ciclo d'istruzione allineandoli alla media regionale e nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Fare un uso del curricolo sempre più rispondente alle situazioni dell'utenza, prevedendo eventuali revisioni ed aggiornamenti in ragione di eventuali criticità. Costruire una progettazione coerente e strettamente connessa alla valutazione
- 2. Ambiente di apprendimento**
dare vita ad ambienti di apprendimenti sempre più efficaci e partecipativi grazie all'interazione tra risorse materiali e metodologie didattiche innovative ed attive
- 3. Inclusione e differenziazione**
incrementare la personalizzazione dell'insegnamento
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Definire il piano di formazione del personale docente in funzione delle priorità e dei traguardi e ripartire adeguatamente le risorse per l'attribuzione di incarichi che rispondano sia ad un'esigenza di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione sia ad una concreta valorizzazione degli insegnanti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Varianza negli esiti tra le classi di uno stesso plesso e di plessi diversi, nell'ambito delle diverse prove e all'interno delle classi nella scuola primaria. Nella scuola secondaria di primo grado esiti complessivamente bassi.

TRAGUARDO

Ridurre la varianza negli esiti tra le classi di uno stesso plesso e di plessi diversi, nell'ambito delle diverse prove e all'interno delle classi nella scuola primaria. Allineare gli esiti delle classi terze della scuola secondaria nel loro complesso alla media del territorio e nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fare un uso del curricolo sempre più rispondente alle situazioni dell'utenza, prevedendo eventuali revisioni ed aggiornamenti in ragione di eventuali criticità. Costruire una progettazione coerente e strettamente connessa alla valutazione
2. **Ambiente di apprendimento**
dare vita ad ambienti di apprendimenti sempre più efficaci e partecipativi grazie all'interazione tra risorse materiali e metodologie didattiche innovative ed attive





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Innalzamento del livello di competenza degli studenti

TRAGUARDO

Raggiungimento diffuso ed omogeneo di un livello adeguato di competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Fare un uso del curricolo sempre più rispondente alle situazioni dell'utenza, prevedendo eventuali revisioni ed aggiornamenti in ragione di eventuali criticità. Costruire una progettazione coerente e strettamente connessa alla valutazione
- 2. Ambiente di apprendimento**
dare vita ad ambienti di apprendimenti sempre più efficaci e partecipativi grazie all'interazione tra risorse materiali e metodologie didattiche innovative ed attive
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientare ed indirizzare il Collegio dei docenti verso una progettazione dell'Offerta Formativa che tenga conto degli esiti, delle priorità e dei traguardi. Incrementare e valorizzare il lavoro per team e comunità di pratiche





Risultati a distanza

PRIORITÀ

difficoltà da parte degli studenti negli studi nel passaggio al secondo ciclo

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti soprattutto nel primo anno dopo il passaggio al secondo ciclo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fare un uso del curricolo sempre più rispondente alle situazioni dell'utenza, prevedendo eventuali revisioni ed aggiornamenti in ragione di eventuali criticità. Costruire una progettazione coerente e strettamente connessa alla valutazione
2. **Ambiente di apprendimento**
dare vita ad ambienti di apprendimenti sempre più efficaci e partecipativi grazie all'interazione tra risorse materiali e metodologie didattiche innovative ed attive
3. **Continuità e orientamento**
Mettere a punto un sistema di orientamento efficace
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Definire il piano di formazione del personale docente in funzione delle priorità e dei traguardi e ripartire adeguatamente le risorse per l'attribuzione di incarichi che rispondano sia ad un'esigenza di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione sia ad una concreta valorizzazione degli insegnanti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità scaturisce dall'esame dei dati e dalla valutazione di essi che sono ampiamente attribuibili ad alcuni fattori noti, quali gli effetti non del tutto superati della pandemia e la particolare composizione dell'utenza che è caratterizzata da elevata percentuale di alunni con BES di vario tipo tra cui una cospicua percentuale di alunni stranieri con difficoltà linguistiche, e non solo, oggettive nell'affrontare le prove standardizzate nazionali e la loro diversa distribuzione nei plessi. L'individuazione di queste priorità, tuttavia, mira al superamento di criticità evidenti, ancora esistenti, nonostante l'avvio di una serie di azioni di istituto quali l'adozione di un curricolo verticale per competenze, l'adozione di un sistema di insegnamento centrato su differenziazione e inclusione e una vasta gamma di attività volte al miglioramento dei processi di



insegnamento-apprendimento anche attraverso l'adozione di metodologie diversificate e di una pluralità di strumenti anche connessi alle tecnologie digitali volti a determinare un ambiente di apprendimento più funzionale alle esigenze di tutti e di ciascuno. Inoltre si punta a rafforzare il livello delle competenze chiave e europee e a promuovere un orientamento efficace per favorire migliori esiti a distanza